

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI
PROVINCIA DI LIVORNO
Revisore Unico
Verbale n. 11/2014 del 23 settembre 2014

Salvaguardia equilibri di Bilancio (art. 193 D. Lgs. 267/00). Variazione al Bilancio di previsione 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di settembre alle ore 8,00 presso la sede Comunale distaccata posta in via Aurelia 2/E di Donoratico il Revisore dell'Ente, Dott. Simone Morfini, ha proceduto all'analisi della proposta di deliberazione n.72, in corso di iscrizione all'O.d.G. del Consiglio Comunale, che prevede delle variazioni al bilancio di previsione 2014 che si compendiano nel seguente modo:

1) PARTE CORRENTE

PARTE ENTRATA

Maggiori Entrate
Tit. 2 Trasfer.correnti stato,ecc. €. 141.963,20

PARTE SPESA

Maggiori spese
Tit. 1 Spese correnti €. 202.551,89

Minori spese
Tit. 1 Spese correnti €. 68.088,69

RIEPILOGO

Maggiori entrate	€.	141.963,20
Maggiori spese	€.	202.551,89
Minori spese	€	68.088,69

2) PARTE INVESTIMENTI

PARTE ENTRATA

Maggiori entrate
Tit. 4 Trasferimenti di capitale €. 52.500,00

Minori entrate
Tit. 4 Trasferimenti di capitale €. 352.500,00

PARTE SPESA

Minori spese
Tit. 2 Spese in c/capitale €. 232.500,00

Il pareggio della parte capitale del bilancio viene raggiunto destinando parte dell'avanzo di amministrazione vincolato a investimenti per l'importo di € 60.000,00=.

RIEPILOGO GENERALE

AVANZO		60.000,00
MAGGIORI ENTRATE		194.463,20
MINORI SPESE		300.588,69
SALDO POSITIVO		555.051,89
MAGGIORI SPESE		202.551,89
MINORI ENTRATE		352.500,00
SALDO NEGATIVO		555.051,89

Il Revisore, verificato che le variazioni in oggetto trovano piena rispondenza nel prospetto predisposto dall'Ufficio Ragioneria che fa parte integrante e sostanziale della proposta di delibera in argomento, esamina le poste più significative del bilancio.

Per le entrate tributarie non è prevista alcuna manovra poiché stante la situazione attuale le cifre sono in linea con quanto previsto.

Nel complesso sono stati emessi avvisi di accertamento, ai fini ICI e IMU, per un importo complessivo di € 220.736 a fronte di una previsione di € 220.000=.

Per quanto concerne l'IMU ordinaria l'andamento è in linea con quanto previsto in sede di bilancio; stesso ragionamento vale per l'imposta di soggiorno dove anzi gli uffici prevedono un aumento di gettito del 10%, basato sul confronto con gli anni precedenti.

Subiscono una riduzione significativa le entrate per permessi per costruire che passano da € 750.000 a € 450.000 di cui € 385.000 già incassati alla data di stesura del presente verbale. E'opportuno comunque osservare che aumenta in termini percentuali la parte destinata a coprire le spese correnti, che passa dal 31% al 50%.

La significativa riduzione delle entrate per permessi per costruire comporta una conseguente riduzione della spesa per investimenti.

Completano la delibera di variazione le maggiori uscite da iscriversi al fondo di solidarietà comunale di poco più di € 142.000 così come risultante dalla comunicazione del 16 settembre 2014 del Ministero dell'Interno. La somma viene parzialmente compensata da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato per € 128.000=. La differenza viene coperta con l'utilizzo di somme del fondo di riserva.

Successivamente il Revisore ha preso atto che con proposta di delibera n.71 l'Amministrazione comunale ha stabilito che permangono gli equilibri del bilancio di previsione 2014 (art.193 del TUEL)

Visti gli articoli 162 comma 6, 175, 193 e 239 del decreto legislativo 267 del 18/08/2000;

Richiamato l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che l'organo consiliare provveda, almeno una volta all'anno, non oltre il 30 settembre, con apposita delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti ritenuti necessari. Dispone altresì che qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotti le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Visto il 3° comma dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che dice: "Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Visto il 2° comma lett. c) dell'art.187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che dice: "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;

Rilevato come le variazioni proposte siano in linea con il dettato normativo vigente;

IL REVISORE UNICO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alle proposte di delibera n.71 (Riequilibrio) e n.72 (variazioni di bilancio).

Il Revisore dichiara tolta la seduta alle ore 10 previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Castagneto Carducci, li 23/09/2014

Dott. Simone Morfini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Morfini', written over a horizontal line.

